

# COMUNE DI GROTTAFERRATA

(Provincia di Roma)

Piazzetta Eugenio Conti snc - 00046

**DELIBERAZIONE N. 53 DEL 5 DICEMBRE 2011**

**ORIGINALE**

**OGGETTO: ADOZIONE DEL DOCUMENTO PRELIMINARE DI INDIRIZZO (D.P.I.) PREORDINATO ALL'AVVIO DELLA REDAZIONE DEL NUOVO PIANO URBANISTICO GENERALE COMUNALE (P.U.G.C.) AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA LEGGE REGIONALE N. 38/99**

L'anno **duemilaundici** il giorno **cinque** del mese di **dicembre** alle ore **14,30** nella Sala Consiliare, seguito di atti di convocazione del **25 novembre 2011** prot. n. **46978** in seduta **straordinaria** di **prima** convocazione, si è riunito il Consiglio comunale.

Presiede l'adunanza ai sensi dell'art.37 dello Statuto il Sig. **GIANFILIPPO COROMALDI** **Presidente del Consiglio**

**Gabriele MORI**

**Sindaco**

Presente

Assente

**X**

**CONSIGLIERI**

	<b>P</b>	<b>A</b>
STEFANO BERTUZZI	<b>X</b>	
VERONICA ARPAIA	<b>X</b>	
ALESSIO FERRETTI	<b>X</b>	
MAURIZIO PAPI	<b>X</b>	
LORENZO BONGIROLAMI	<b>X</b>	
GIANFILIPPO COROMALDI	<b>X</b>	
JACOPO BASILI	<b>X</b>	
RITA CONSOLI	<b>X</b>	
RUGGERO CAPULLI	<b>X</b>	
GIUSEPPINA VENTRONE	<b>X</b>	
FRANCESCA TOMASSONI	<b>X</b>	
MAURO TOMBOLETTI	<b>X</b>	
SERGIO CONTI	<b>X</b>	
LORENZO LETTA		<b>X</b>
GIAMPIERO FONTANA	<b>X</b>	
ANTONIO SOLLECITO	<b>X</b>	
MARIO PAOLUCCI	<b>X</b>	
MARCO BOSSO	<b>X</b>	
LUIGI SPALLETTA	<b>X</b>	
ENRICO AMBROGIONI	<b>X</b>	
	<b>20</b>	<b>1</b>

**Partecipa il Segretario Generale Dott. PAOLO CARACCILO**

I Consiglieri Spalletta, Paolucci, Bertuzzi chiedono spiegazioni in merito al conflitto di interessi. Risponde il Segretario Generale Dott. Paolo Caracciolo e il Dirigente del 1° Settore Ing. Filippo Vittori.

**CAPULLI:** specifica il contenuto dell'atto, ribadendo l'assenza di scelte conformative.

**SOLLECITO:** dà segnale di protesta per la mancanza di democrazia della maggioranza ed abbandona l'aula;

**CONSIGLIERI PRESENTI:** 19

**CONSIGLIERI ASSENTI:** 02 (Letta e Sollecito)

Relazione del Sindaco;

**PAOLUCCI:** afferma che la variante di P.R.G. non è della maggioranza ma dell'intera comunità

Interventi positivi dei Consiglieri Basili, Arpaia, Tomboletti e Capulli;

**CONTI:** afferma che la proposta di D.P.I. è della sola maggioranza e non dell'intero consiglio, si è totalmente contrari alla localizzazione dell'area Fiera in Via Bartolomeo Gosio e chiede di allegare una dichiarazione;

**BOSSO:** indica alcune tematiche per le quali si presenteranno emendamenti.

**CONSOLI:** si auspica che nel prosieguo di pianificazione nell'ambito del recupero dell'area Bartolomeo Gosio venga posta particolare attenzione alla viabilità ed alla fruibilità dei servizi di quartiere.

I Consiglieri Bosso, Spalletta ed Ambrogioni presentano **n. 16 emendamenti**

**Emendamento n.1**

Favorevoli 06 (Conti - Fontana - Paolucci - Bosso - Spalletta e Ambrogioni)

Contrari 13

**Emendamento n.2**

Favorevoli 06 (Conti - Fontana - Paolucci - Bosso - Spalletta e Ambrogioni)

Contrari 13

**Emendamento n. 3**

Favorevoli 06 (Conti - Fontana - Paolucci - Bosso - Spalletta e Ambrogioni)

Contrari 13

**Emendamento n. 4**

Favorevoli 06 (Conti - Fontana - Paolucci - Bosso - Spalletta e Ambrogioni)

Contrari 13

**Emendamento n. 5**

Favorevoli 06 (Conti - Fontana - Paolucci - Bosso - Spalletta e Ambrogioni)

Contrari 13

**Emendamento n. 6**

Favorevoli 06 (Conti - Fontana - Paolucci - Bosso - Spalletta e Ambrogioni)

Contrari 13

**Emendamento n. 7**

Favorevoli 06 (Conti - Fontana - Paolucci - Bosso - Spalletta e Ambrogioni)

Contrari 13

**ESCE IL CONSIGLIERE SPALLETTA**

**Emendamento n. 8**

Favorevoli 05 (Conti - Fontana - Paolucci - Bosso e Ambrogioni)

Contrari 13

**Emendamento n. 9**

Favorevoli 05 (Conti - Fontana - Paolucci - Bosso e Ambrogioni)

Contrari 13

**Emendamento n. 10**

Favorevoli 05 (Conti - Fontana - Paolucci - Bosso e Ambrogioni)

Contrari 13

**Emendamento n. 11**

Favorevoli 05 (Conti - Fontana - Paolucci - Bosso e Ambrogioni)

Contrari 13

**Emendamento n. 12**

Favorevoli 05 (Conti - Fontana - Paolucci - Bosso e Ambrogioni)

Contrari 13

**Emendamento n. 13**

Favorevoli 05 (Conti - Fontana - Paolucci - Bosso e Ambrogioni)

Contrari 13

**Emendamento n. 14**

Favorevoli 05 (Conti - Fontana - Paolucci - Bosso e Ambrogioni)

Contrari 13

**Emendamento n. 15**

Favorevoli 05 (Conti - Fontana - Paolucci - Bosso e Ambrogioni)

Contrari 13

**Emendamento n. 16**

Favorevoli 05 (Conti - Fontana - Paolucci - Bosso e Ambrogioni)

Contrari 13

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Visti :

- la legge urbanistica regionale n. 38 del 22.12.1999 e s.m.i.;
- la legge urbanistica nazionale n. 1150 del 17.08.1942 e s.m.i.;
- il Piano Territoriale Paesistico (P.T.P.) Ambito n. 9, approvato con legge regionale n. 24/98 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 152/2006;
- il Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (P.T.P.R.) , adottato dalla Giunta Regionale con atti n. 556 del 25 luglio 2007 e n. 1025 del 21 dicembre 2007, ai sensi dell'art. 21, 22, 23 della citata legge regionale sul paesaggio n. 24/98;
- il Piano Territoriale Provinciale Generale (P.T.P.G.), approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1 del 18 gennaio 2010;
- il vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G), approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 998 del 19.12.1972;
- il D. Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale del Lazio, n. 523 del 18.07.2008 di approvazione dei criteri e delle modalità per l'esercizio delle funzioni conferite alle Province in materia di urbanistica;

**Precisato** che la citata Deliberazione di G. R. Lazio n. 523/2008 dispone che dopo la pubblicazione del P.T.P.G. sul BUR i piani regolatori generali e loro varianti, ivi comprese quelle derivanti da accordi di programma, nonché gli strumenti urbanistici attuativi e loro varianti seguono le modalità di formazione e di approvazione previste dalla legge regionale n. 38/1999 e che non si ritiene ammissibile, dopo la pubblicazione del P.T.P.G., l'adozione - da parte delle Amministrazioni Comunali - di nuovi P.R.G. o di Varianti Generali, in quanto ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 38/99, l'unico strumento di pianificazione generale è il P.U.C.G. articolato in disposizioni strutturali e disposizioni programmatiche, con funzioni di P.R.G. ai sensi della legge n. 1150/1942, da assumersi secondo le procedure di cui agli artt. 32 e 33 della L.R. 38/1999;

**Considerato** che i Comuni del Lazio, ai sensi dell'art. 24 - comma 2 - della legge regionale n. 38/99, devono adeguare i propri strumenti urbanistici entro il termine massimo di anni cinque fissato dallo stesso P.T.P.G.;

**Visto** il Titolo III della legge regionale n. 38/99 avente ad oggetto "Pianificazione Urbanistica Comunale" ed in particolare modo l'art. 32 con il quale vengono disciplinati termini e modalità per l'adozione del Documento Preliminare di Indirizzo e si precisa che tale documento deve essere adottato prima di avviare la formazione del nuovo PUGC e/o di varianti al PUGC;

**Evidenziato** che gli obiettivi e le principali azioni di piano inerenti l'assetto urbanistico del territorio comunale sono stati esposti dall'Amministrazione comunale durante la seduta del Consiglio Comunale del 28 settembre 2010;

**Dato atto** che con Determinazione Dirigenziale n. 445 del 06.10.2010 è stato conferito incarico professionale per la redazione del Documento Preliminare di Indirizzo da redigere in conformità alle disposizioni dell'art. 32 della legge regionale n. 38/99;

**Considerato** che il professionista incaricato ha trasmesso il D.P.I. che risulta acquisito al protocollo del Comune in data 01.12.2011 al n. 46909 e risulta composto dai seguenti elaborati che, seppure non materialmente allegati in quanto conservati agli atti dell'Ufficio, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. P.01 – RELAZIONE contenente ALLEGATI e SCHEMI ESPLICATIVI ed ILLUSTRATIVI;

Allegati:

2. A-03.1: PTPG Tav.TP2;
3. A-03.2: PTPG Tav.TP2.1;
4. A-03.03: PTPG Tav.TP2.2;
5. A-03.4: PTPG Tav.TP2.3;
6. A-03.5: PTPG Tav.RT.5;
7. A-03.6: PTPG Tav.RTsim.9.2;
8. A-03.7: PTPG Tav.RTsim.9.3;

Schemi esplicativi ed illustrativi:

9. 01 : PTP n.9 - Tav.E3/3 GRAFICIZZAZIONE/SINTESI;
10. 02 : PTP n.9 - Tav.E3/3 VARIANTE PROPOSTA - Aree in variante;
11. 03 : PTP n.9 - Tav.E3/3 VARIANTE PROPOSTA;
12. 04 : PTPR Tav.A - GRAFICIZZAZIONE;
13. 05 : PTPR Tav.A - VARIANTE PROPOSTA;
14. 06 : Confronto zonizzazione PTP Tav E3 "variante" - PTPR Tav A "variante";
15. 07 : Parco dei Castelli Romani - Aree di copianificazione;
16. 08.1 : Disegno Programmatico di Struttura "Graficizzazione indicazione di PTPG - TP2";
17. 08.2 : Art.57 NTA PTPG;
18. 09.1 : PRG DGR 998/72 - GRAFICIZZAZIONE;
19. 09.2 : PRG Varianti Puntuali - GRAFICIZZAZIONE;
20. 09.3 : PRG DGR 998/72 - Varianti Puntuali - GRAFICIZZAZIONE/SINTESI;

Tavole – estratti:

21. A-01 : PTP n.9 Tav.E3/3;
22. A-02.1: PTPR Tav. A24 flg.374; A25 flg.375; A29 flg.387; A30 flg.388;
23. A-02.2 : PTPR Tav.B24 flg.374; B25 flg.375; B29 flg.387; B30 flg.388;

24. A-04 : Piano Parco dei Castelli Romani; A-05 Carta dell'Uso del Suolo;
25. A-05 : Carta dell'Uso del Suolo;
26. A-06 : P.R.G. Vigente - DGR n.998 del 19/12/72 - Tavola Zonizzazione Generale;

Tavole – schemi esplicativi ed illustrativi:

27. A-07.1 : Sovrapposizione Schema di Piano - Tav. TP2 di PTPG;
28. A-07.2 Sovrapposizione Schema di Piano - Tav. TP2.1 di PTPG;

Tavole – schema di piano:

29. P-02 : Sintesi della Proposta di Piano - SCHEMA di PIANO;

**Considerato** che formano parte integrante del suddetto D.P.I. i sotto elencati documenti che erano già nella disponibilità del Comune i quali, seppure non materialmente allegati in quanto conservati agli atti dell'Ufficio, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

**D) ELABORATI SPECIALISTICI:**

Indagine geologica e vegetazionale:

30. T-01: Relazione;
31. G-02: Carta geologica di dettaglio;
32. G-04: Carta geomorfologica;
33. G-06: Carta idrogeologica;
34. G-08: Carta della classificazione agronomica dei terreni;
35. G-10: Vincoli territoriali;
36. G-11: Carta della pericolosità e della vulnerabilità;

Usi Civici:

37. Carta usi civici;

Indagine archeologica:

38. Relazione;
39. A-1: Carta archeologica;

**Considerato** che il suddetto D.P.I. risulta conforme, in relazione ai contenuti, alle disposizioni del più volte citato art. 32 della legge regionale n. 38/99 nonché agli indirizzi illustrati dall'Amministrazione Comunale nella seduta consiliare del 28 settembre 2010;

**Dato atto** che il suddetto D.P.I. è stato esaminato dalla IV Commissione Consiliare, ai cui membri il documento con i relativi allegati è stato consegnato su CD in formato digitale \*.pdf, nelle sedute del 02 marzo 2011, 29 marzo 2011, 06 aprile 2011, 13 aprile 2011, 28 aprile 2011, 23 novembre 2011 nonché definitivamente approvato nella seduta del 30 novembre 2011;

**Atteso** che, ai sensi del citato art. 32 della legge regionale n. 38/1999, l'adozione del documento preliminare da parte del Consiglio Comunale è atto propedeutico per la formazione sia del nuovo P.U.C.G.;

**Precisato** che :

a) successivamente all'adozione del D.P.I. disposta con il presente atto, ai sensi del comma 2 del citato art. 32 della legge regionale n. 38/1999, dovranno essere acquisiti il parere della Regione Lazio e della Provincia di Roma in ordine alla compatibilità degli indirizzi del P.U.G.C rispetto agli strumenti o agli indirizzi della pianificazione territoriale e paesistica regionali e provinciali;

b) il Sindaco, a tal fine, dovrà convocare una conferenza di pianificazione con gli enti di cui sopra cui parteciperanno, oltre allo stesso Sindaco, i Presidenti della Regione e della Provincia ed i relativi Assessori competenti in materia di urbanistica;

c) prima dell'adozione del P.U.C.G. dovranno effettuarsi apposite consultazioni con gli enti pubblici e con le organizzazioni sociali, culturali, ambientaliste, economico-professionali e sindacali interessate attivando processi di partecipazione e informazione finalizzati a promuovere forme dirette di intervento dei cittadini;

**Dato atto che:**

a) il D.P.I. configura un mero atto "cornice" propedeutico alla formazione del P.U.C.G. ed ha lo scopo di definire le linee programmatiche su cui impostare il nuovo P.U.C.G., nelle sue disposizioni strutturali ed operative, nonché di delineare gli indirizzi per la successiva pianificazione urbanistica partendo dagli obiettivi selezionati dall'Amministrazione. In tale ottica, il D.P.I. ha il solo fine di dichiarare le modalità di redazione del futuro P.U.C.G. e, pertanto, non contiene, né può contenere, alcun elemento indicativo, coercitivo e/o conformativo in ordine ai futuri assetti territoriali in ordine ai quali, peraltro, le scelte potranno essere operate solo dopo la costruzione dei quadri ambientale, programmatico e progettuale e della conseguente V.A.S., il cui procedimento verrà espletato nei modi e nei tempi previsti dalla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia;

b) nel D.P.I., pertanto, confluiscono le scelte e le strategie per il futuro assetto del territorio e tale strumento è preordinato ad acquisire, dagli enti preposti, una valutazione "di massima" riguardo alla compatibilità degli indirizzi generali ivi contenuti con gli strumenti o gli indirizzi della pianificazione territoriale e paesistica regionali e provinciali;

c) se tale è la natura e la funzione del D.P.I., non possono e non debbono in esso confluire strumenti ed istituti (quali le norme di salvaguardia) che hanno attinenza con procedimenti diversi e successivi, quali quelli relativi all'elaborazione del P.U.C.G.,

d) è solo in fase di formazione dello strumento urbanistico generale che troveranno concreta esplicazione e definizione i criteri e gli indirizzi contenuti nel D.P.I.

**Richiamato** il parere del Segretario Generale prot. 12607 del 31.03.2011 in forza del quale, sulla scorta delle pronunce della giurisprudenza in materia, si può escludere l'integrazione di una fattispecie di conflitto di interessi nel caso di adozione del D.P.I. in quanto, come indicato al punto precedente, trattasi di semplice atto di indirizzo che reca solo impostazioni e criteri di carattere generale che solo successivamente saranno sviluppati e precisati in sede di redazione, adozione ed approvazione dello strumento urbanistico generale;

**Ritenuto** che il D.P.I. trasmesso dal tecnico incaricato ed approvato alla competente Commissione Consiliare sia meritevole di essere adottato in quanto corrispondente agli indirizzi programmatori dell'Amministrazione comunale e coerente con le finalità che ne hanno promosso la formazione preordinate all'avvio delle procedure amministrative che porteranno all'approvazione del P.U.C.G.;

**Visti** gli allegati pareri espressi dai responsabili degli uffici, ciascuno per la propria competenza, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n° 267 ;

Con voti:

13 FAVOREVOLI

05 CONTRARI (Bosso, Ambrogioni, Fontana, Paolucci e Conti)  
espressi per alzata di mano

### **DELIBERA**

**Di adottare**, ai sensi della legge regionale n. 38 del 22.12.1999 e s.m.i., il Documento Preliminare di Indirizzo al P.U.C.G. (Piano Urbanistico Comunale Generale) composto dagli elaborati e dai documenti descritti nella parte narrativa del presente atto che, sebbene non materialmente allegati in quanto conservati agli atti del 1° Settore Tecnico, si considerano parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Di dare atto** che, a seguito della presente adozione, il Sindaco provvederà alla convocazione della conferenza di pianificazione di cui all'art. 32, comma 2, della legge regionale n. 38/99;

**Di dare mandato** ai competenti organi ed uffici comunali di provvedere a tutti gli adempimenti connessi e consequenziali all'approvazione della presente deliberazione

  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Paolo Caracciolo

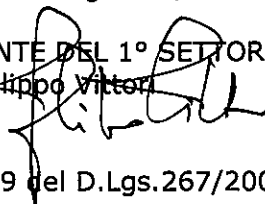
  
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Gianfilippo Coromaldi

Bosso e Fontana preannunciano voto contrario  
Tomboletti preannuncia a nome dell'IDV voto favorevole

Parere **favorevole** di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000.

Lì, 30.11.2011

IL DIRIGENTE DEL 1° SETTORE  
Ing. Filippo Vittori



Parere **favorevole** di regolarità contabile ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000.

Lì,

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO



La presente deliberazione viene inviata:

- All'ufficio comunale competente per la pubblicazione mediante affissione all'Albo ai sensi dell'art.124, 1° comma, del DLgs.267 del 18.8.2000.
- All'ufficio consultazione atti ai sensi dell'art.52 dello Statuto.
- Al Presidente del Collegio dei Revisori ex art.239 DLgs. 267/2000.

N. 3106.....

### **PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio della Sede Municipale per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, 1° comma, del DLgs.267/2000 dal 29.12.11

Li, 29.12.11

Il Dipendente incaricato



### **ESEGUIBILITA'**

- La presente deliberazione è stata dichiarata urgente dall'organo deliberante ai sensi dell'art.134, comma 4 - DLgs.267/2000 e pertanto è immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Paolo Caracciolo

\*\*\*\*\*

### **ESECUTIVITA'**

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134 comma 3° DLgs.267/2000).

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Paolo Caracciolo

### **DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE**

Grottaferrata, lì \_\_\_\_\_

DA LA SEGRETERIA GENERALE

A \_\_\_\_\_ per l'esecuzione nei modi e termini di legge, ed in conformità di quanto deciso in deliberazione.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Paolo Caracciolo

